

ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2009

Spett.le Impresa,

il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto¹ in fase di pubblicazione, ha determinato gli importi del diritto annuale da versare alle Camere di Commercio dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese², per l'anno 2009.

Rispetto al 2008 le aliquote e gli scaglioni non sono stati modificati.

Per l'anno 2009 la Camera di Mantova ha deliberato la maggiorazione del 10% sugli importi determinati dal decreto ministeriale.

Come si versa:

- **Il versamento del diritto va eseguito**, in unica soluzione, **con il modello** di pagamento **F24**³, utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi; si ricorda che dal primo gennaio 2007 per i titolari di partita IVA è obbligatorio il versamento esclusivamente per via telematica.
- **E' possibile compensare** quanto dovuto per il diritto annuale **con eventuali crediti** vantati per altri versamenti (tributi e/o contributi);

Quando si versa:

- **Il termine per il pagamento del diritto coincide con il termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, di norma, con il 16 giugno 2009** ovvero diverso termine previsto in

¹ Il decreto 2009 è consultabile sul sito www.mn.camcom.it sezione Registro Imprese/Diritto Annuale.

² Art.18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche.

³ **COME COMPILARE CORRETTAMENTE IL MODELLO F24:**

- Riportare negli appositi spazi, con la massima attenzione, il **codice fiscale**, i **dati anagrafici** e il **domicilio fiscale**;
- Indicare nella sezione del modello di versamento "Sezione ICI ed altri tributi locali" – nello spazio riservato al "Codice ente /codice comune" - la **sigla automobilistica della provincia** della Camera di Commercio destinataria del versamento;
- Indicare nelle apposite colonne il **codice del tributo** che si versa (*il codice tributo per il diritto annuale è: 3850*) e **l'anno cui si riferisce il versamento**;
- Indicare correttamente l'**importo** che si versa nello spazio "Importi a debito versati";
- **Se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio**, indicare distintamente gli importi dovuti a ciascuna Camera di Commercio e i relativi codici di riferimento sopra richiesti.

caso di proroga di approvazione del bilancio o in caso di esercizio sociale non coincidente con l'anno solare.

- **Per i pagamenti effettuati** oltre il termine ordinario, ma **entro i 30 giorni successivi**, si applica la **maggiorazione dello 0,40%**, esposto e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale. **La maggiorazione dello 0,4% deve essere applicata anche nel caso di utilizzo di crediti tributari in compensazione** (Circolare MAP n. 3587/C del 20/6/2005).

Quanto si versa:

I soggetti iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, ancorché annotati nella sezione speciale, versano **un importo commisurato al fatturato⁴** complessivo realizzato dall'impresa nell'anno precedente:

- **per l'anno 2009, l'importo da versare si ottiene** applicando al fatturato complessivo realizzato nel 2008 la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella. Il diritto da versare si determina **sommando gli importi dovuti per ciascuno scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa.**

Tabella aliquote

Scaglioni di fatturato da euro a euro		Misura fissa e aliquote
0	100.000,00	euro 200,00 (misura fissa)
oltre 100.000,00	250.000,00	0,015%
oltre 250.000,00	500.000,00	0,013%
oltre 500.000,00	1.000.000,00	0,010%
oltre 1.000.000,00	10.000.000,00	0,009%
oltre 10.000.000,00	35.000.000,00	0,005%
oltre 35.000.000,00	50.000.000,00	0,003%
oltre 50.000.000,00		0,001% (fino ad un massimo di euro 40.000,00)

- Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso **unità locali devono versare**, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio è situata l'unità locale, **un diritto pari al 20%** di quello dovuto per la sede principale, fino ad un massimo di **200 euro** (maggiorazione esclusa).
- Con deliberazione di Consiglio n. 12 del 17 dicembre 2008, la Camera di Commercio I.A.A. di Mantova ha deciso l'applicazione di **una maggiorazione del 10%** sugli importi determinati con Decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico, come consentito dalla Legge n. 580 del 29 dicembre 1993. Pertanto, tutti i soggetti iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Mantova, una volta determinato l'importo dovuto, pari alla somma dell'importo determinato per la sede e degli importi determinati per le eventuali unità locali, dovranno **successivamente applicare la maggiorazione del 10%**.

Come calcolare l'importo dovuto:

- **L'importo dovuto per ogni impresa iscritta** (Ministero dello Sviluppo economico nota circolare n. 19230 del 03/03/2009) alla Camera di Commercio di Mantova si determina nel seguente modo:
 - a. Il diritto base della sede legale si determina sommando gli importi dovuti per ciascuno scaglione di fatturato (diritto dovuto per il primo scaglione, più le aliquote applicabili per gli altri scaglioni

⁴ Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota circolare n. 19230 del 3/03/2009 consultabile sul sito www.mn.camcom.it sezione Registro Imprese/Diritto Annuale, in seguito dell'approvazione del nuovo modello IRAP 2009, ha fornito delle nuove indicazioni in merito al termine di "fatturato" nell'ambito della procedura di determinazione del diritto annuale dovuto dai soggetti iscritti nella sezione ordinaria del registro imprese, per l'anno 2009. Con la stessa nota ha precisato l'iter per determinare le misure del diritto annuale dovuto ed i criteri di arrotondamento a cui far riferimento nel calcolo del diritto annuale.

successivi di fatturato, con il limite dell'importo massimo previsto dal decreto) che rientra nel fatturato complessivo dell'impresa, mantenendo **cinque decimali**.

- b. Sull'importo così determinato per la sede, mantenendo **cinque decimali**, deve essere calcolato l'importo dovuto per ciascuna unità locale; l'importo così calcolato per ciascuna unità locale espresso con **cinque decimali** deve essere moltiplicato per il numero delle unità locali dell'impresa.
- c. La **maggiorazione del 10%** deliberata dalla CCIAA di Mantova dovrà essere calcolata sulla somma dell'importo base della sede e dell'importo dovuto per le unità locali tutti espressi con **cinque decimali**.
- d. **L'importo da versare** alla Camera di Commercio mediante F24 è **espresso in unità di euro**. Al fine di arrotondare l'importo da versare all'unità di euro occorre **prima esprimere l'importo al centesimo di euro e poi procedere all'arrotondamento all'unità**. L'arrotondamento al centesimo è effettuato con metodo matematico in base al terzo decimale (se il terzo decimale è minore o uguale a 4 si procede all'arrotondamento al centesimo per difetto; se il terzo decimale è uguale o superiore a 5 si procede all'arrotondamento per eccesso). Per il passaggio dai valori in centesimi ai valori in unità di euro, gli importi del diritto annuale da versare devono essere arrotondati per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro, per difetto se inferiore a detto limite.
Nei calcoli intermedi devono invece essere utilizzati cinque decimali.
In presenza di un numero di decimali superiore a 5, l'arrotondamento al 5° decimale è effettuato secondo la regola matematica in base al 6° decimale (se il sesto decimale è minore o uguale a 4 si procede all'arrotondamento per difetto; se il sesto decimale è uguale o superiore a 5 si procede all'arrotondamento per eccesso).
- e. In caso di versamento del diritto annuale nei 30 giorni successivi al termine di versamento del primo acconto delle imposte sui redditi, l'importo dovuto, incrementato della maggiorazione dello 0.40% a titolo di interesse corrispettivo, deve essere esposto nel modello F24 e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

Le sanzioni:

Si rammenta che **nei casi di tardivo od omesso pagamento** si applica una sanzione dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge n. 580/1993 e dal Regolamento camerale sulle sanzioni amministrative applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale, approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 26 aprile 2006.

Importante:

- Si prega di **controllare la correttezza di tutti i propri dati** personali e/o dell'impresa, segnalando tempestivamente alla Camera di Commercio eventuali errori.
- **La Camera di Commercio destinataria del versamento è quella nella cui provincia ha sede l'impresa e/o l'unità locale** e non quella di residenza del soggetto che effettua il versamento.
- **Nel caso di trasferimento della sede legale** o principale in altra provincia, **il diritto è dovuto** alla Camera di Commercio **ove è ubicata la sede legale** o principale **al 1° gennaio** dell'anno a cui si riferisce il pagamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione riservata al diritto annuale del sito internet della Camera di Commercio di Mantova www.mn.camcom.it e del sito www.cameradicommercio.it/dirittoannuale .

Per informazioni:

UFFICIO RAGIONERIA

Via Pietro Fortunato Calvi, 28 - 46100 Mantova
Tel. 0376 234252-3 Fax. 0376 234241
E-mail: diritto.annuale@mn.camcom.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
il giovedì anche al pomeriggio dalle 15.00 alle 16.00